



30
giugno
2021

ORE 10:00-12:30
14:30-16:00

EVENTO:

La Transizione Ecologica del Piemonte

Conduce: **Paolo Griseri**, Vicedirettore de La Stampa

ore
10:00

apertura lavori

La ripresa del Piemonte in chiave sostenibile

Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte

ore
10:15

La transizione ecologica in Italia

Paolo Griseri dialoga con **Roberto Cingolani** -
Ministro della Transizione Ecologica - MiTE

ore
11:00

Sen. **Paolo Arrigoni** – Membro della 13° Commissione Permanente -
Senato della Repubblica

ore
11:10

La transizione ecologica in Piemonte: scenari e considerazioni

Matteo Marnati, Assessore all'Ambiente ed Energia della Regione Piemonte

ore
11:25

La transizione ecologica nella strategia regionale di sviluppo sostenibile in Piemonte

Stefania Crotta – Direttore Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte

ore
11:40

Il ruolo degli Atenei nella transizione ecologica in Piemonte

talk moderato da **Luca Rolandi**, Direttore di TOradio news con:

Università del Piemonte Orientale – **Gian Carlo Avanzi** - Rettore

Università degli Studi di Torino – **Stefano Geuna** - Rettore

Università di Scienze Gastronomiche – **Franco Fassio** – Delegato per le

politiche di sostenibilità e Docente di Design sistemico

Politecnico di Torino – **Guido Saracco** - Rettore

ore
12:30

Conclusioni

a cura di **Paolo Griseri**

SESSIONE POMERIDIANA

6 talk "tematici", contemporanei – ore 14:30-16:00



La transizione energetica: quali prospettive e impatti per il Piemonte

Il Piemonte deve essere accompagnato in un percorso di transizione energetica che concorra a ridurre le emissioni climateranti per il contrasto al cambiamento climatico e quelle inquinanti, ad assicurare energia a prezzi ragionevoli, a creare nuove opportunità di crescita e occupazione, a garantire una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento energetico e a ridurre la dipendenza dalle importazioni dai territori limitrofi.

Durante il talk i principali stakeholder sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare, con la Regione, le principali linee di azione necessarie per avviare tale percorso (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti). Tra le principali priorità di intervento che potrebbero indirizzare l'azione regionale: la riduzione dei consumi, l'aumento dell'efficienza energetica, la sostituzione progressiva delle fonti fossili con fonti rinnovabili sostenibili e un cambio di paradigma nell'organizzazione della generazione elettrica: da un modello centralizzato a un modello di generazione distribuita in cui le fonti rinnovabili assumono un ruolo di primo piano in una diversa organizzazione del mercato.

Modera: Raphael Zanotti de La Stampa

Ne discutono: **Matteo Marnati** - Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte; **Pierpaolo Carini** – Presidente Egea, **Giacomo Donnini** – Direttore Sviluppo e Progetti Speciali Terna, **Nunzio Ferrulli** – Direttore relazioni istituzionali e affari regolatori Italgas, **Paola Malabaila** – Presidente ANCE Piemonte, **Cosma Panzacchi** – Executive Vice President Business Hydrogen Snam, **Maria Luigia Partipilo** - Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali Territoriali - Area Nord Enel, **Agostino Re Rebaudengo** – Presidente di Asja Ambiente Spa ed Elettricità Futura.



La mobilità sostenibile e nuovi vettori energetici: quali prospettive e impatti per il Piemonte

Il comparto della mobilità in Piemonte deve essere accompagnato in un percorso di transizione verso un modello energeticamente e ambientalmente più sostenibile grazie a misure che, pur preservando l'accessibilità delle persone a beni e servizi, riducano la necessità di spostarsi con mezzi motorizzati, privilegiando modalità di trasporto meno impattanti dal punto di vista della salute, del cambiamento climatico, della preservazione ambientale ed economica del territorio.

Durante il talk i principali stakeholder sono chiamati a confrontarsi tra loro e con la Regione per individuare le principali e migliori linee di azione (nell'ambito delle rispettive competenze, ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti) per migliorare l'efficienza del sistema attuale e renderlo "carbon-neutral" e per migliorare tecnologicamente i mezzi di trasporto, in modo che siano meno energivori e inquinanti. I nuovi vettori energetici, in forza della visione e dei percorsi di ricerca da più parti messi in campo, rappresentano uno dei temi su cui discutere e, se possibile, trovare indirizzi per il futuro.

Modera: Pier Francesco Caracciolo – collaboratore de La Stampa

Ne discutono: **Marco Gabusi** – Assessore Trasporti Regione Piemonte, **Valter Alessandria** – Business Development Director Alstom, **Sandro Baraggioli** – Presidente Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta, **Pierpaolo Biffali** - VP Product Engineering FPT Industrial, **Giulia Costagli** – Dirigente Centro Studi e Progetti Innovativi RFI, **Davide Damosso** – Direttore Operativo Environment Park, **Enrico Pisino** – CEO CIM 4.0, **Michele Viale** – Presidente e CEO Alstom



Il ruolo del sistema produttivo per un nuovo modello competitivo sostenibile: quali prospettive e impatti per il Piemonte

La transizione ecologica del Piemonte richiede l'avvio di processi di sviluppo con un approccio dirompente per l'innovazione, in grado di modificare completamente le logiche produttive, introducendo anche comportamenti e interazioni nuove (Strategia di specializzazione intelligente). Sono elementi centrali di tale transizione l'upgrade del sistema (produttivo e non solo) verso un più efficiente uso delle risorse, una migliore progettazione dei prodotti e dei processi, una significativa riduzione delle emissioni di carbonio in un'ottica di economia circolare (il sistema produttivo come "utilizzatore" di tecnologie e di innovazione a supporto dell'eco-efficienza), e il consolidamento di modelli di cooperazione tra gli attori che creano innovazione e tecnologie per la sostenibilità o plasmano in maniera innovativa quelle esistenti (in particolare il digitale). Le parole chiave sono: ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, occupazione e formazione.

Durante il talk i principali player dell'innovazione (il sistema delle imprese, i centri di ricerca e gli Atenei) sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare, con la Regione (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti), le principali linee di azione necessarie per favorire la transizione verso questo nuovo modello economico e produttivo per il Piemonte che sappia coniugare "economia circolare", "innovazione tecnologica e sociale" in un quadro di rinnovamento e rilancio complessivo.

Modera: Bernardo Basilici Menini de La Stampa

Ne discutono: **Andrea Tronzano** – Assessore Attività Produttive Regione Piemonte, **Paolo Bertolino** – Segretario Generale Unioncamere, **Giovanni Cortese** – Segretario Generale UIL, **Gianni Esposito** – Componente di Segreteria CGIL, **Giuliana Fenu** – Direttore Competitività del Sistema Regionale, **Andrea Fluttero** – Consigliere ed ex Presidente Fise Unicircular, **Paolo Mulassano** – Responsabile Obiettivo Pianeta Compagnia San Paolo, **Marco Piccolo Reynaldi** – CEO Reynaldi Srl con delega alla sostenibilità ed etica nelle imprese di Confindustria, **Stefano Serra** – Presidente AMMA



Agricoltura sostenibile ed economia circolare: quali prospettive e impatti per il Piemonte

Il Piemonte, regione di agricoltura di eccellenza, deve poter contare su questo comparto per garantire la transizione verso un modello di sviluppo rispettoso delle risorse ambientali e sociali del proprio territorio. Per garantire la sostenibilità della produzione occorre il contributo di tutti gli attori della filiera alimentare e un approccio che consideri tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (LCA). Ciò al fine di accelerare la trasformazione dei metodi di produzione sfruttando al meglio, le nature based solutions, le tecnologie digitali e satellitari per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e ridurre e ottimizzare l'uso di fattori di produzione (acqua, pesticidi e fertilizzanti). Durante il talk i principali player del comparto sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare con la Regione (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico tra tutti i soggetti coinvolti), le principali linee di azione necessarie per favorire la transizione verso il nuovo modello economico e produttivo per il Piemonte che sappia coniugare "economia circolare", "innovazione tecnologica esociale" in un quadro di rinnovamento e rilancio complessivo.

Modera: Gianfranco Quaglia, Direttore di Agromagazine e Presidente del Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

Ne discutono: **Enrico Allasia** – Presidente Confagricoltura, **Gabriele Carenini** – Presidente CIA, **Paolo Masserdotti** – Responsabile Impianti FORSU A2A, **Federica Mastroianni** – Corporate Communication Manager Novamont, **Roberto Moncalvo** – Presidente Coldiretti, **Luca Remmert** – Presidente Consorzio Italiano per l'Agricoltura Circolare, **Dario Vallauri** – Responsabile Polo Agrifood e Vice-direttore MIAC



Città e comunità sostenibili: quali prospettive e impatti per il Piemonte

La transizione ecologica in Piemonte, deve essere progettata e attivata tenendo conto delle differenze territoriali che caratterizzano la regione: l'innescio di questo processo richiede di ridisegnare ruoli, potenzialità e relazioni tra i diversi territori e le loro comunità. La Regione ritiene che gli ambiti prioritari su cui portare l'attenzione possano essere principalmente il contrasto alla frammentazione e il declino delle aree più deboli (montane e collinari a elevata marginalità) e la gestione dell'impronta ecologica e della dimensione sociale delle aree urbane e metropolitane. Le green communities sono nuove forme organizzative e di sviluppo in una dimensione di nuova sussidiarietà tra i territori montani/rurali e quelli urbani in molti campi (energetico, ambientale, turistico, dei servizi, della mobilità e dei trasporti, etc.), che possono, potenzialmente, rappresentare una opportunità di azione nella visione della transizione a cui questa regione tende. Durante il talk, i soggetti coinvolti sono chiamati a confrontarsi e a individuare/concertare, con la Regione (nell'ambito delle rispettive competenze ma con un impegno integrato e sinergico), le principali linee di azione necessarie sulle diverse aree territoriali (città, periferie, aree periurbane, aree marginali, aree montane e collinari) per garantire al Piemonte resilienza, ripartenza e attrattività.

Modera: Fiorenzo Furlano - Dirigente di Ricerca IRES Piemonte

Ne discutono: **Fabio Carosso** – Vicepresidente Regione Piemonte, **Daniele Barbone** – Amministratore Delegato Acqua Novara VCO, **Mario Cavargna** – Presidente Pro Natura, **Stefania Crotta** – Direttore regionale Ambiente, Energia e Territorio, **Riccardo Ghidella** – Presidente Edison Teleriscaldamento, **Giorgio Prino** – Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, **Armando Quazzo** – Dirigente Sviluppo SMAT, **Graziella Roccella** – Chief Research and Urban Planning Officer Planet Idea, **Maria Teresa Rolì** – Vicepresidente del Consiglio Regionale Italia Nostra Piemonte, **Paolo Romano** – Presidente SMAT



Il ruolo della PA nel piano di ripresa e resilienza: quali prospettive e impatti per il Piemonte

La PA ha un ruolo fondamentale nell'accompagnare il Piemonte verso la transizione ecologica e più in generale nell'operatività del PNRR. Rafforzare il sistema pubblico e costruire nuova capacità istituzionale da un lato e ripensare alle relazioni tra gli Enti per una efficace gestione della cosa pubblica e delle procedure amministrative dall'altro, sono i due aspetti centrali per sostenere la sfida della transizione. Durante il talk, i soggetti coinvolti sono chiamati a confrontarsi e a individuare le principali problematiche che rendono non efficace, già oggi, il sistema pubblico piemontese e a concertare le principali linee di azione necessarie per affrontare le sue rigidità e promuovere un ambizioso piano di azione interistituzionale, anche mediante la digitalizzazione, per il miglioramento delle prestazioni del sistema amministrativo regionale, in linea con quanto sarà previsto nel programma di riforme a cui sta lavorando l'Amministrazione centrale.

Modera: Marco Bussone – Presidente UNCEM

Ne discutono: **Mauro Barisone** – Vicepresidente ANCI, **Jacopo Chiara** – Dirigente Settore Progettazione Strategica e Green Economy, **Roberto Colombero** – Presidente UNCEM Piemonte, **Paolo Lanfranco** – Presidente UPI



DIRETTA STREAMING SU

<https://www.regione.piemonte.it/web/30-giugno-trasformazione-ecologica-piemonte>